PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica di Ferrara

***

Ai sensi dell'art.73 D.L. 69/2013 (conv. nella legge n.98/2013), come modificato dall'art.50 comma 2 D.L. 90/2014 (conv. nella legge n.114/2014) è indetta la procedura per l'individuazione di stagisti da immettere presso la Procura della Repubblica.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

a) sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;

b) sono, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n.12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);

c) abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;

d) non abbiano compiuto i trenta anni di età;

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI GENERALI AD ESSO CONSEGUENTI

Il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi;

- durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Ferrara, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti trattati dal magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;
- per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del d.l. 21.6.2013 n.69 (convertito dalla legge 9.8.2013 n.98), *"lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*;
- spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8 bis e ter D.L. 21.06.2013 n.69 (conv. nella legge 09.08.2013 n.98 come modificato dall'art.50 bis D.L. 90/2014 conv. nella legge n.114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage;

- lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione forense e a quella di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno 20 ore settimanali e 900 ore annue.
- lo svolgimento del tirocinio comporterà, a partire dalla data del relativo provvedimento di ammissione, rinuncia, da parte del tirocinante, ad ogni altra eventuale domanda di tirocinio; lo svolgimento del tirocinio presso la Procura della Repubblica di Ferrara non potrà essere trasferito in altro ufficio giudiziario se non per gravi motivi che saranno valutati ai fini di un eventuale nulla osta e del rilascio di un parere positivo sul periodo già svolto;
- l'ammissione al tirocinio per coloro che ne abbiano i titoli avverrà a seguito di colloquio di verifica del possesso dei requisiti che si terrà con il dirigente dell'Ufficio o con il magistrato coordinatore o un delegato, previo riscontro della disponibilità di magistrati formatori;
- una volta ultimate le verifiche di cui sopra il tirocinante sarà immediatamente ammesso alla formazione ed il tirocinio avrà inizio a decorrere dal primo giorno di disponibilità del magistrato affidatario.

Il magistrato coordinatore dei tirocini è il sostituto procuratore, dott. Stefano Longhi

DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO E OBBLIGHI CONSEGUENTI ALL'AMMISSIONE AL TIROCINIO

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore al quale sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo potranno svolgere le attività di seguito indicate:

Attività di supporto della fase delle indagini preliminari

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari, connotate da naturale segretezza, i tirocinanti possono svolgere i seguenti compiti di studio e approfondimento:

a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'Ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;

b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;

c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione di giurisprudenza e dottrina;
d) redazione di bozze di provvedimenti di competenza del pubblico ministero (ad es. richieste di archiviazione, atti di appello, avvisi di conclusione indagini, ecc.) che il magistrato affidatario riterrà di affidare al tirocinante secondo una sua valutazione discrezionale che terrà conto delle esigenze di segretezza e complessità sottese al procedimento trattato;

Attività preparatorie dell'udienza

a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati da quest'ultimo;
b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova e richieste probatorie;

Attività in udienza

a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex* art. 507 c.p.p.;
c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

Attività successiva all'udienza

a) lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- astenersi dalla deposizione testimoniale su quanto appreso in ragione dell'attività svolta;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

ESITO DELLO STAGE

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione della frequenza del tirocinio, indicante la positiva o negativa partecipazione e l'indicazione del periodo svolto, con breve descrizione delle attività svolte, sottolineando i profili di eccellenza che si siano eventualmente manifestati.
L'attestazione in parola verrà inoltre essere corredata da una breve relazione del magistrato affidatario, da trasmettere al capo dell'ufficio.

L'esito positivo dello stage
È VALUTATO per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n.398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

COSTITUISCE TITOLO PER L'ACCESSO al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160, e successive modificazioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda per la partecipazione allo stage deve essere spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FERRARA – Segreteria Amministrativa – Ferrara, Via Mentessi n.9 – CAP 44121 ovvero può essere trasmessa via mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Procura della Repubblica di Ferrara: prot.procura.ferrara@giustiziacert.it.

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato l'apposito modulo (copia del quale è allegato in fac simile al presente bando) che potrà essere ritirato dagli interessati presso la Segreteria Amministrativa della Procura della Repubblica di Ferrara o del quale, in alternativa, potrà essere richiesta la trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: prot.procura.ferrara@giustiziacert.it.

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie elencate al punto c) dei sopraindicati "requisiti" di

partecipazione alla formazione. Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando ha validità fino al 31/01/2022

Prima della scadenza di tale termine verranno prese in considerazione tutte le domande non oggetto di rinuncia inoltrate a questo Ufficio anche prima del presente bando (le quali verranno considerate come già validamente proposte, senza necessità di reiterazione delle stesse da parte degli interessati) e quelle che verranno via via presentate.

La data di presentazione della domanda via posta ordinaria è comprovata dal timbro e data apposta dall'Ufficio postale accettante.

In caso di contestualità nella presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media dei voti degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità di tali requisiti si attribuisce preferenza alla partecipazione ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Si dispone che il presente bando e l'allegato fac simile della domanda di ammissione siano adeguatamente pubblicizzati tramite comunicazione alle Università del distretto (Ferrara, Bologna, Modena-Reggio Emilia, Parma), all'Università di Padova, alle Scuole di Specializzazione per le professioni legali istituite presso le Università di cui sopra, agli Ordini degli Avvocati della Regione Emilia Romagna e agli Ordini degli Avvocati di Rovigo e Padova.

Si dispone altresì che il presente bando e l'allegato fac simile della domanda di ammissione siano trasmessi al Consiglio Giudiziario del distretto.

Ferrara, 15 GEN. 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Andrea Garau

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FERRARA

(art. 73 d.l. 69/2013 conv. nella legge 9 agosto 2013, n. 98 come modificato dall'art. 50 del d.l. n. 90/2014 conv. nella legge 11 agosto 2014 n. 114)

Al Signor Procuratore della Repubblica di FERRARA
Via Mentessi n.9 – 44121 Ferrara

Il/la sottoscritto/a dott.....

nato/a.....il.....

residente in .....

via/piazza.....n.....

codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica presso codesto Ufficio di Procura ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito nella legge 98/2013, come modificato dall'art. 50 del d.l. n. 90/2014 conv. nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data .....presso l'Università di.....
(allega, e qualora non disponibile, si impegna a produrre la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie di cui al punto c) entro la data di inizio del tirocinio;

b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12);

c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:

- diritto costituzionale, voto: .....

- diritto privato, voto: .....

- diritto processuale civile, voto:.....

- diritto commerciale, voto: .....

- diritto penale, voto:.....

- diritto processuale penale, voto:.....

- diritto del lavoro, voto:.....

- diritto amministrativo, voto:.....

d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a: .....

e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di.....e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione:.....

f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di ..... all'anno di corso.....e di non aver ancora conseguito il diploma

g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di .....in data .....e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato.....,avente il seguente codice fiscale....., con studio in.....,via/piazza.....,n.....

h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data.....

i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data.....

j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data.....

k) di essere iscritto al consiglio dell'ordine di .....
in data.....

l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di ..... in data.....e di svolgere il tirocinio presso il notaio.....

avente codice fiscale.....,con studio in .....via/piazza.....n.....

m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data.....

n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data.....

o) di essere iscritto al consiglio notarile di ..... in data.....

Le dichiarazioni richieste sotto le voci a), b), c) e d) sono obbligatorie attenendo a requisiti necessari ai fini dell'ammissione alla formazione teorico-pratica.
Le dichiarazioni richieste sotto le voci e), f), g), h), i), j), k), l), m) , n) o), dovranno essere *rese solo se si è effettivamente in possesso dei requisiti di volta in volta* indicati.

ALLEGA/RISERVA DI PRODURRE
la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie di cui al punto c) .

Si impegna:
- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione;
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage;
- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica un proprio recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui ricevere ogni comunicazione:

.....

.....

_____
(luogo e data)

Il richiedente _____
(firma per esteso e leggibile)